

Gazzetta ufficiale

dell'Unione europea

C 195

Edizione
in lingua italiana

48^o anno

Comunicazioni e informazioni

10 agosto 2005

<u>Numero d'informazione</u>	<u>Sommario</u>	<u>Pagina</u>
	I <i>Comunicazioni</i>	
	Commissione	
2005/C 195/01	Tassi di cambio dell'euro	1
2005/C 195/02	Parere della Commissione, del 3 agosto 2005, concernente il progetto modificato relativo allo smaltimento di residui radioattivi dell'impianto TU5 sul sito di Pierrelatte (Francia) di COGEMA, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom (¹)	2
2005/C 195/03	Parere della Commissione, del 3 agosto 2005, concernente il progetto modificato relativo allo smaltimento di residui radioattivi del centro di stoccaggio dell'Aube, in Francia, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom (¹)	3
2005/C 195/04	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. COMP/M.3929 — Barclays Private Equity/Neumayer) — Caso ammissibile alla procedura semplificata (¹)	4
2005/C 195/05	Notifica preventiva di una concentrazione (Caso n. COMP/M.3897 — WestLB/NordLB/Shinsei/Flowers/SGK) — Caso ammissibile alla procedura semplificata (¹)	5
2005/C 195/06	Avviso della Commissione relativo ai soggetti esentati, conformemente al regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione relativo all'autorizzazione all'esenzione delle importazioni di alcune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese, dall'estensione, in forza del regolamento (CE) n. 71/97 del Consiglio, del dazio antidumping imposto dal regolamento (CEE) n. 2474/93 e mantenuto dal regolamento (CE) n. 1524/2000 del Consiglio: modifica della ragione sociale e della sede legale dei soggetti esentati	6
	II <i>Atti preparatori</i>	
	

IT

1

(¹) Testo rilevante ai fini del SEE

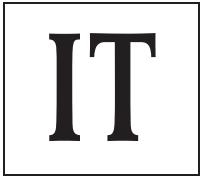
(segue)

III *Informazioni*

Commissione

2005/C 195/07

Invito a presentare proposte — DG EAC/40/05 — «Promozione della cittadinanza europea attiva» per le organizzazioni sindacali interprofessionali che partecipano al dialogo sociale europeo nel 2006 8

AvvisoThe logo consists of a white square containing the letters "IT" in a bold, black, serif font.

I

(Comunicazioni)

COMMISSIONE

Tassi di cambio dell'euro (¹)

9 agosto 2005

(2005/C 195/01)

1 euro =

	Moneta	Tasso di cambio		Moneta	Tasso di cambio
USD	dollari USA	1,2367	SIT	tolar sloveni	239,56
JPY	yen giapponesi	138,64	SKK	corone slovacche	38,51
DKK	corone danesi	7,4617	TRY	lire turche	1,6362
GBP	sterline inglesi	0,6929	AUD	dollari australiani	1,6246
SEK	corone svedesi	9,359	CAD	dollari canadesi	1,5015
CHF	franchi svizzeri	1,556	HKD	dollari di Hong Kong	9,6118
ISK	corone islandesi	79,69	NZD	dollari neozelandesi	1,7899
NOK	corone norvegesi	7,8905	SGD	dollari di Singapore	2,0483
BGN	lev bulgari	1,9557	KRW	won sudcoreani	1 253,64
CYP	sterline cipriote	0,5735	ZAR	rand sudafricani	7,9854
CZK	corone cecche	29,465	CNY	renminbi Yuan cinese	10,0259
EEK	corone estoni	15,6466	HRK	kuna croata	7,3625
HUF	fiorini ungheresi	243,95	IDR	rupia indonesiana	12 113,48
LTL	litas lituani	3,4528	MYR	ringgit malese	4,6357
LVL	lats lettoni	0,696	PHP	peso filippino	69,101
MTL	lire maltesi	0,4293	RUB	rublo russo	35,131
PLN	zloty polacchi	4,0358	THB	baht thailandese	50,969
RON	leu rumeni	3,4264			

(¹) Fonte: tassi di cambio di riferimento pubblicati dalla Banca centrale europea.

PARERE DELLA COMMISSIONE**del 3 agosto 2005**

concernente il progetto modificato relativo allo smaltimento di residui radioattivi dell'impianto TU5 sul sito di Pierrelatte (Francia) di COGEMA, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom

(2005/C 195/02)

(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)

Il 13 dicembre 2004 la Commissione europea ha ricevuto dal governo della Repubblica francese, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali del progetto modificato relativo allo smaltimento di residui radioattivi dell'impianto TU5 sul sito di Pierrelatte di COGEMA.

Sulla base dei dati generali e delle informazioni supplementari richieste dalla Commissione il 3 marzo 2005 e trasmesse dalle autorità francesi il 5 aprile 2005, e previa la consultazione del gruppo di esperti, la Commissione ha elaborato il seguente parere:

1. La distanza tra l'impianto e il territorio più vicino di un altro Stato membro (nella fattispecie l'Italia) è di circa 175 km.
2. Tra le modifiche dell'impianto TU5 descritte nei dati generali si precisa che dal 2002 l'impianto converte nitrato di uranile proveniente dal sito di Marcoule di COGEMA, con conseguenti emissioni di trizio H3 e di carbonio 14 negli effluenti gassosi e liquidi.
3. Durante il normale funzionamento, gli effluenti gassosi e liquidi provenienti dall'impianto TU5 modificato, comprese le emissioni di trizio H3 e di carbonio 14, non comporteranno una esposizione rilevante sotto il profilo sanitario della popolazione di un altro Stato membro.
4. Nell'eventualità di scarichi imprevisti di effluenti radioattivi, a seguito di un incidente del tipo e dell'entità considerati nei dati generali, la modifica non comporterà alcun effetto significativo sotto il profilo sanitario per la popolazione di un altro Stato membro.

In conclusione, la Commissione ritiene che la realizzazione del progetto modificato relativo allo smaltimento di residui radioattivi, sotto qualsiasi forma, dell'impianto TU5 sul sito di Pierrelatte (Francia) di COGEMA, sia durante il normale funzionamento, sia nel caso di incidente del tipo e dell'entità considerati nei dati generali, non rischia di comportare una contaminazione radioattiva significativa sotto il profilo sanitario delle acque, del suolo o dello spazio aereo di un altro Stato membro.

PARERE DELLA COMMISSIONE**del 3 agosto 2005****concernente il progetto modificato relativo allo smaltimento di residui radioattivi del centro di stoccaggio dell'Aube, in Francia, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom**

(2005/C 195/03)

(Il testo in lingua francese è il solo facente fede)

Il 13 dicembre 2004 la Commissione europea ha ricevuto dal governo della Repubblica francese, a norma dell'articolo 37 del trattato Euratom, i dati generali del progetto modificato relativo allo smaltimento di residui radioattivi del centro di stoccaggio dell'Aube.

Sulla base dei dati generali e delle informazioni supplementari richieste dalla Commissione il 3 marzo 2005 e trasmesse dalle autorità francesi il 5 aprile 2005, e previa la consultazione del gruppo di esperti, la Commissione ha elaborato il seguente parere:

1. La distanza tra l'impianto e il territorio più vicino di un altro Stato membro (nella fattispecie il Belgio e il Lussemburgo) è di circa 150 km.
2. La modifica prevista risulta da nuove disposizioni della normativa francese, in forza delle quali alcuni impianti del centro di stoccaggio debbono avere un'autorizzazione per lo scarico di effluenti radioattivi liquidi o gassosi.
3. I residui radioattivi solidi sono stoccati nel sito o, nel caso di residui con livelli di attività molto bassi, sono trasferiti in un sito di stoccaggio autorizzato.
4. Durante il normale funzionamento, la modifica prevista non comporterà un'esposizione rilevante sotto il profilo sanitario della popolazione di un altro Stato membro.
5. Nell'eventualità di scarichi imprevisti di effluenti radioattivi, a seguito di un incidente del tipo e dell'entità considerati nei dati generali, la modifica prevista non comporterà alcun effetto significativo sotto il profilo sanitario per la popolazione di un altro Stato membro.

In conclusione, la Commissione ritiene che la realizzazione del progetto modificato relativo allo smaltimento di residui radioattivi, sotto qualsiasi forma, del centro di stoccaggio dell'Aube, in Francia, sia durante il normale funzionamento, sia nel caso di incidente del tipo e dell'entità considerati nei dati generali, non rischia di comportare una contaminazione radioattiva significativa sotto il profilo sanitario delle acque, del suolo o dello spazio aereo di un altro Stato membro.

Notifica preventiva di una concentrazione**(Caso n. COMP/M.3929 — Barclays Private Equity/Neumayer)****Caso ammissibile alla procedura semplificata**

(2005/C 195/04)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 2/8/2005 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio⁽¹⁾. Con tale operazione l'impresa Barclays Private Equity Ltd («Barclays», GB) controllata da Barclays Plc (GB) acquisisce ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento del Consiglio il controllo dell'insieme dell'impresa Neumayer Tekfor GmbH («Neumayer», Germania) medianteacquisto di azioni o quote.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- per Barclays: fondo di private equity,
- per Neumayer: componenti in acciaio forgiato per l'industria automobilistica.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la transazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CE) n. 139/2004. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento (CE) n. 139/2004⁽²⁾ del Consiglio, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax [fax n. (32-2) 296 43 01 o 2967244] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.3929 — Barclays Private Equity/Neumayer, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
B-1049 Bruxelles/Brussel

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32.

Notifica preventiva di una concentrazione
(Caso n. COMP/M.3897 — WestLB/NordLB/Shinsei/Flowers/SGK)
Caso ammissibile alla procedura semplificata

(2005/C 195/05)

(Testo rilevante ai fini del SEE)

1. In data 2/8/2005 è pervenuta alla Commissione la notifica di un progetto di concentrazione in conformità all'articolo 4 del regolamento (CE) n. 139/2004 del Consiglio⁽¹⁾. Con tale operazione le imprese WestLB AG («WestLB», Germania), Norddeutsche Landesbank Girozentrale AöR («NordLB», Germania), Shinsei Bank Ltd. («Shinsei», Giappone) and J.C.Flowers & Co., LLC («Flowers», USA) acquisiscono ai sensi dell'articolo 3, paragrafo 1, lettera b), del regolamento del Consiglio il controllo in comune della impresa SGK Servicegesellschaft Kreditmanagement («SGK», Germania) mediante: acquisto di azioni in una società di nuova costituzione che si configura come impresa comune.

2. Le attività svolte dalle imprese interessate sono le seguenti:

- per WestLB: Istituzione Centrale delle banche di risparmio del Nord Reno-Westphalia e del Brandenburg, e banca universale internazionale,
- per NordLB: Banca di Stato per le regioni della Bassa Sassonia e Alta Sassonia, e banca universale internazionale,
- per Shinsei: banca di investimento e vendita di servizi al consumatore,
- per Flowers: fondo privato di investimento,
- per SGK: acquisizioni, amministrazione e servizi di prestiti.

3. A seguito di un esame preliminare la Commissione ritiene che la transazione notificata possa rientrare nel campo d'applicazione del regolamento (CE) n. 139/2004. Tuttavia si riserva la decisione finale al riguardo. Si rileva che, ai sensi della comunicazione della Commissione concernente una procedura semplificata per l'esame di determinate concentrazioni a norma del regolamento (CE) n. 139/2004⁽²⁾ del Consiglio, il presente caso potrebbe soddisfare le condizioni per l'applicazione della procedura di cui alla comunicazione stessa.

4. La Commissione invita i terzi interessati a presentare le loro eventuali osservazioni sulla concentrazione proposta.

Le osservazioni debbono pervenire alla Commissione non oltre dieci giorni dalla data di pubblicazione della presente comunicazione. Le osservazioni possono essere trasmesse alla Commissione per fax [fax n. (32-2) 296 43 01 o 296 72 44] o per posta, indicando il riferimento COMP/M.3897 — WestLB/NordLB/Shinsei/Flowers/SGK, al seguente indirizzo:

Commissione europea
Direzione generale Concorrenza
Protocollo Concentrazioni
J-70
B-1049 Bruxelles/Brussel

⁽¹⁾ GU L 24 del 29.1.2004, pag. 1.

⁽²⁾ GU C 56 del 5.3.2005, pag. 32.

Avviso della Commissione relativo ai soggetti esentati, conformemente al regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione relativo all'autorizzazione all'esenzione delle importazioni di alcune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese, dall'estensione, in forza del regolamento (CE) n. 71/97 del Consiglio, del dazio antidumping imposto dal regolamento (CEE) n. 2474/93 e mantenuto dal regolamento (CE) n. 1524/2000 del Consiglio: modifica della ragione sociale e della sede legale dei soggetti esentati

(2005/C 195/06)

Il regolamento (CE) n. 88/97 della Commissione, del 20 gennaio 1997, (il «regolamento di esenzione»)⁽¹⁾ autorizza l'esenzione dal dazio antidumping esteso per le importazioni di talune parti di biciclette originarie della Repubblica popolare cinese. Il dazio è stato determinato dall'estensione, decisa con il regolamento (CE) n. 71/97 del Consiglio⁽²⁾, del dazio antidumping istituito dal regolamento (CEE) n. 2474/93 del Consiglio⁽³⁾ e prorogato dal regolamento (CE) n. 1524/2000 del Consiglio⁽⁴⁾.

In tale ambito e mediante adozione di una serie di decisioni della Commissione, alcuni produttori di biciclette sono stati esentati dal dazio esteso. Tra le altre sono state esentate le seguenti società: F.lli Masciaghi SpA, Italia (codice addizionale Taric 8067)⁽⁵⁾, Field SA, Grecia (codice addizionale Taric 8034)⁽⁶⁾, Bottecchia Cicli Srl, Italia (codice addizionale Taric A087)⁽⁷⁾, Fabbrica Biciclette Trubbiani e C. SNC, Italia (codice addizionale Taric A232)⁽⁸⁾, e Family Bike Srl, Italia (codice addizionale Taric A254).⁽⁹⁾

Inoltre, con avviso della Commissione del 22 aprile 2004⁽¹⁰⁾, i riferimenti a Bottecchia Cicli Srl, Via dell'Industria 7, 35028 Piove di Sacco (PD), Italia, sono stati modificati in Bottecchia Cicli Srl, Via Matteotti 26, 35020 Arzergrande (PD), Italia.

F.lli Masciaghi SpA, Italia, ha informato la Commissione che la sede legale della società è cambiata da Santa Maria in Campo, 1, 20040 Cavenago Brianza (MI), Italia, a Via Gramsci, 10, 20052 Monza (MI), Italia.

Field SA ha informato la Commissione che la forma giuridica e la sede legale della società che effettua le operazioni di assemblaggio e chiede pertanto l'esenzione dal dazio esteso sono cambiate da Field SA, 32 Olympou Street, 57 009 Kalochori, Salonicco, Grecia, a Field ABEE, Industrial Area of Thessaloniki, A5 Road, 57 022 Sindos, Grecia.

Bottecchia Cicli Srl ha informato la Commissione che la sede legale della società è cambiata da Via Matteotti 26, 35020 Arzergrande (PD), Italia, a Viale Enzo Ferrari, 15/17, 30014 Cavarzere (VE), Italia.

Fabbrica Biciclette Trubbiani e C. SNC, Santa Maria in Selva Via Arno, 1, 62010 Treia (MC), Italia, ha informato la Commissione che la ragione sociale della società che effettua le operazioni di assemblaggio e chiede pertanto l'esenzione dal dazio esteso è ormai Fabbrica Biciclette Trubbiani Srl e che la sede legale rimane la stessa.

Family Bike Srl ha informato la Commissione che la ragione sociale e la sede legale della società che effettua le operazioni di assemblaggio e chiede pertanto l'esenzione dal dazio esteso sono cambiate da Family Bike Srl, Via Serenissima 6, 36041 Montecchio Maggiore (VI), Italia, a Veneta Tecnologie Srl, Via Serenissima 4, 36075 Montecchio Maggiore (VI), Italia.

Dopo aver esaminato le informazioni ricevute, la Commissione ha stabilito che le nuove ragioni sociali e le nuove sedi legali non incidono sulle operazioni di assemblaggio per quanto riguarda le disposizioni fissate nel regolamento relativo all'esenzione e, pertanto, non ritiene che tali modifiche influiscano sull'esenzione dal dazio antidumping esteso.

⁽¹⁾ GU L 17 del 21.1.1997, pag. 17.

⁽²⁾ GU L 16 del 18.1.1997, pag. 55.

⁽³⁾ GU L 228 del 9.9.1993, pag. 1.

⁽⁴⁾ GU L 175 del 14.7.2000, pag. 39.

⁽⁵⁾ Decisione 97/447/CE della Commissione (GU L 193 del 22.7.1997, pag. 32). Corrigendum (GU L 17 del 19.1.2002, pag. 60).

⁽⁶⁾ Decisione 98/115/CE della Commissione (GU L 31 del 6.2.1998, pag. 25).

⁽⁷⁾ Decisione 2001/108/CE della Commissione (GU L 41 del 10.2.2001, pag. 30).

⁽⁸⁾ Decisione 2002/606/CE della Commissione (GU L 195 del 24.7.2002, pag. 81).

⁽⁹⁾ Decisione 2002/606/CE della Commissione (GU L 195 del 24.7.2002, pag. 81).

⁽¹⁰⁾ GU C 97 del 22.4.2004, pag. 12.

Pertanto, i riferimenti a F.lli Masciaghi SpA, contenuti nella decisione 97/447/CE della Commissione, a Field SA, contenuti nella decisione 98/115/CE della Commissione, a Bottecchia Cicli Srl, contenuti nella decisione 2001/108/CE della Commissione, a Fabbrica Biciclette Trubbiani e C. SNC e a Family Bike Srl, contenuti nella decisione 2002/606/CE della Commissione, si intendono modificati come nel seguente allegato:

ALLEGATO

Riferimento precedente	Nuovo riferimento	Paese	Codice addizionale TARIC
F.lli Masciaghi SpA Via Santa Maria in Campo, 1 20040 Cavenago Brianza (MI)	F.lli Masciaghi SpA Via Gramsci, 10 20052 Monza (MI)	Italia	8067
Field SA 32 Olympou Street 57 009 Kalochori, Salonicco	Field ABEE Industrial Area of Thessaloniki A5 Road 57 022 Sindos	Grecia	8034
Bottecchia Cicli srl Via Matteotti, 26 35020 Arzergrande (PD)	Bottecchia Cicli srl Viale Enzo Ferrari, 15/17 30014 Cavarzere (VE)	Italia	A087
Fabbrica Biciclette Trubbiani e C. SNC Santa Maria in Selva Via Arno, 1 62010 Treia (MC)	Fabbrica Biciclette Trubbiani Srl Santa Maria in Selva Via Arno, 1 62010 Treia (MC)	Italia	A232
Family Bike Srl Via Serenissima 6 I36041 Montecchio Maggiore (VI)	Veneta Tecnologie Srl Via Serenissima 4 I36041 Montecchio Maggiore (VI)	Italia	A254

III

(Informazioni)

COMMISSIONE

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE — DG EAC/40/05**«PROMOZIONE DELLA CITTADINANZA EUROPEA ATTIVA» PER LE ORGANIZZAZIONI SINDACALI INTERPROFESSIONALI CHE PARTECIPANO AL DIALOGO SOCIALE EUROPEO NEL 2006**

(2005/C 195/07)

1. OBIETTIVI E DESCRIZIONE

Il presente invito a presentare proposte sostiene iniziative delle organizzazioni sindacali interprofessionali⁽¹⁾, che partecipano al dialogo sociale europeo, su aree tematiche specifiche connesse agli obiettivi del programma per la promozione di una cittadinanza europea attiva, al fine di coinvolgere i cittadini nel consolidamento dell'Europa.

Le proposte di progetto devono riguardare una o più delle seguenti aree tematiche, al fine di favorire riflessioni e dibattiti sul consolidamento dell'Unione europea e/o promuoverne e diffonderne i valori e gli obiettivi:

1. Avvio o dimostrazione di collaborazioni con organizzazioni non governative per la promozione del modello sociale europeo;
2. Sostegno ai giovani (dai 15-25 anni) nello sviluppo delle loro aspirazioni di cittadini europei con riferimento al patto per la gioventù e un'attenzione specifica alla loro integrazione nella vita lavorativa.
3. Elaborazione di nuovi strumenti sindacali di istruzione e formazione destinati a promuovere la cittadinanza europea attiva.

2. CANDIDATI ELIGIBILI

Possono presentare proposte i sindacati interprofessionali che partecipano al dialogo sociale europeo, sia a livello nazionale che a livello di UE.

I candidati devono avere sede in uno dei seguenti paesi:

- i 25 Stati membri dell'Unione europea dal 1° maggio 2004 (Austria, Belgio, Cipro, Repubblica ceca, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Ungheria, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Repubblica slovacca, Slovenia, Spagna, Svezia, Regno Unito);
- i paesi SEE/EFTA, a norma delle condizioni stabilite dall'accordo SEE;
- la Romania e la Bulgaria, in conformità dei protocolli firmati con ciascuno dei rispettivi paesi;
- la Turchia, alle condizioni che saranno stabilite a norma dell'accordo quadro tra la Comunità europea e la Repubblica di Turchia sui principi generali per la partecipazione della Turchia ai programmi comunitari⁽²⁾.

⁽¹⁾ Organizzazioni sindacali considerate eligibili a norma dell'allegato 5 della comunicazione del 12 agosto 2004 (COM (2004) 557 def., che sostituisce l'allegato 1 della comunicazione del 26 giugno 2002 (COM (2002) 341 def.); in deroga all'articolo 114 del regolamento finanziario, le organizzazioni sindacali interprofessionali che partecipano al dialogo sociale europeo sono eligibili anche se non hanno personalità giuridica.

⁽²⁾ GU L 61 del 2.3.2002, pag. 29.

3. BILANCIO E DURATA DEI PROGETTI

Il bilancio totale riservato al cofinanziamento di progetti ammonta, secondo le stime, a 1,21 milioni di euro.

Le proposte devono contenere una domanda di finanziamento tra i 35 000 e i 150 000 EUR.

L'aiuto finanziario della Commissione non può superare il 60 % dell'importo totale dei costi del progetto rimborsabili.

La sovvenzione massima ammonta a 150 000 EUR.

Le attività devono iniziare tra l'1 maggio e il 31 ottobre 2006 e devono finire entro il 30 aprile 2007.

4. TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature vanno inviate alla Commissione entro il 25 novembre 2005.

5. ULTERIORI INFORMAZIONI

Il testo integrale dell'invito a presentare proposte e i moduli di candidatura sono disponibili sul seguente sito:

http://europa.eu.int/comm/dgs/education_culture/activecitizenship/index_en.htm

Le domande devono essere conformi alle condizioni stabilite nel testo integrale e vanno presentate utilizzando gli appositi moduli.

AVVISO

L'11 agosto 2005 è stato pubblicato nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 196 A* il «Catalogo comune delle varietà delle specie di piante agricole — Quinto complemento alla ventitreesima edizione integrale».

Gli abbonati possono ottenere gratuitamente la suddetta Gazzetta ufficiale nei limiti del numero e della(e) versione(i) linguistica(che) del(dei) loro abbonamento(i). Gli abbonati sono pregati di rispedire la cedola di ordinazione che si trova in calce, debitamente compilata, specificando il numero di matricola dell'abbonamento (il codice che figura a sinistra di ogni etichetta e che comincia per O/.....). La gratuità e la disponibilità sono assicurate per un anno a decorrere dalla data d'uscita della Gazzetta ufficiale in questione.

Gli interessati non abbonati possono ordinare a pagamento questa Gazzetta ufficiale presso uno dei nostri uffici di vendita (cfr. ultima pagina).

Questa Gazzetta ufficiale — come tutte le Gazzette ufficiali (serie L, C, C A, C E) — possono essere consultate gratuitamente sul sito Internet: <http://europa.eu.int/eur-lex/lex>.

ORDINATIVO

Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee

Servizio «Abbonamenti»
2, rue Mercier
L-2985 Lussemburgo
Fax (352) 29 29-42752

Il mio numero di matricola è il seguente: O/.....

Vogliate farmi pervenire la(le) ... copia(e) gratuita(e) della **Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 196 A/2005** a cui dà(danno) diritto il(i) mio(miei) abbonamento(i).

Nome:

Indirizzo:

.....
Data: Firma: